

**PHILIPPE DRUILLET**



# **I VIAGGI FANTASTICI DI LONE SLOANE**

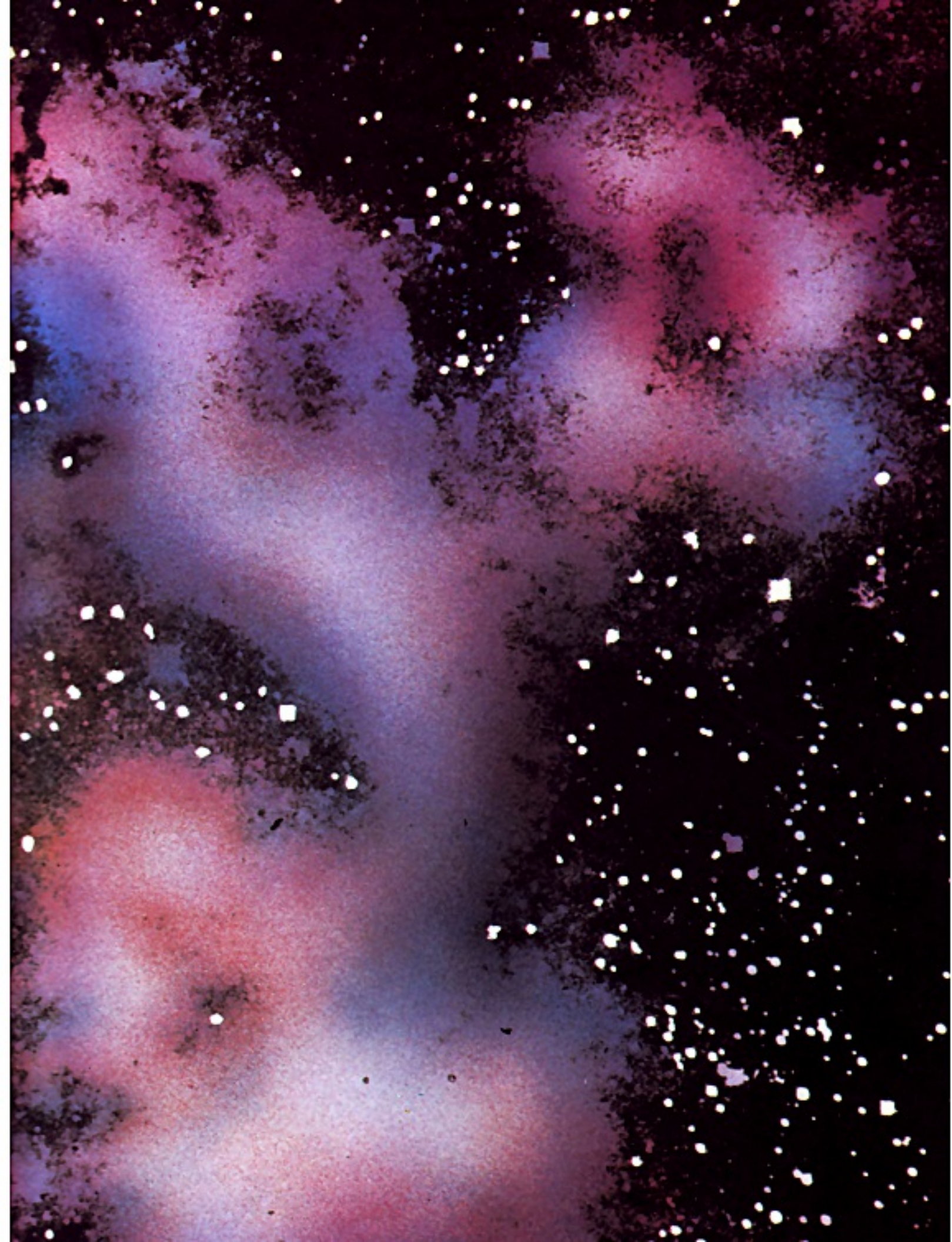


**ARNOLDO  
MONDADORI  
EDITORE**













**PHILIPPE DRUILLET**

# **I VIAGGI FANTASTICI DI LONE SLOANE**



**ARNOLDO MONDADORI EDITORE**



© 1972 Dargaud Éditeur, Paris

© 1973 Arnoldo Mondadori Editore, Milano

Titolo dell'opera originale: *Les 6 voyages de Lone Sloane*

Traduzione di Alba Avesini

Prima edizione giugno 1973



## PREFAZIONE

Compito difficilissimo presentare Philippe Druillet! Nonostante la giovane età, ha già i suoi fanatici ammiratori, per i quali è superflua ogni presentazione. E la stampa di molti paesi, le esposizioni, i vari riconoscimenti hanno più volte reso omaggio al suo talento. Per quel che mi riguarda, spero di non espormi al ridicolo tentando di commentare la sua opera. È noto a tutti che io mi sento più a mio agio in una fantasia che si richiama al passato per commentare il presente, che non nelle visioni dell'avvenire. Voglio semplicemente testimoniare quanto sia stato affascinato dai magnifici disegni e dalla passione che anima il loro autore, Philippe Druillet. Mi chiedevo però come avrebbe accolto il suo lavoro il lettore non appassionato di fantascienza: ebbene, lo ha portato in trionfo! Questo dimostra che il lettore ha fiuto.

Per noi professionisti, Druillet ha fatto esplodere il fumetto portandolo fuori dalla stretta cornice delle solite vignette. E gli echi di questa esplosione sono lontani a spegnersi.

Ho visto, vedo e vedrò ancora, spero, molti disegnatori, ma questo mi è entrato dentro, e ho capito che un nuovo maestro è nato nel nostro mestiere, un maestro modesto e sorridente, un amico.

Ora vi saluto e vi lascio tuffare nello straordinario universo di Lone Sloane, di Philippe Druillet.

RENÉ GOSCINNY







# IL TRAMONTO DEL NERO

NELL'ANNO 804 DELLA NUOVA ERA, POPO LA GRANDE PAURA, GLI UOMINI DECISERO DI ESTENDERE IL PROPRIO DOMINIO SU TUTTO L'UNIVERSO: IL FIUME INFINITO DELLE STELLE DOVEVA PORTARE L'IMPRONTA DEL DOMINIO UMANO, E PER SEMPRE. ALLORA LE GRANDI CAROVANE DI FERRO SI LANCIARONO ALL'ASSALTO DEL CIELO. IL TEMPO PASSO, POCHESSE TORNARONO. L'UNIVERSO CONSERVAVA IL SUO SEGRETO. UN TERRESTRE RIBELLE TRA I SUOI, NAVIGA SOLITARIO AI CONFINI DEL GRANDE OCEANO COSMICO.

IL VIAGGIO DURA  
PARECCHI MESI.  
TUTTO È NORMALE,  
QUANDO...

ORRORE! SI È  
INNESTATO IL DI-  
SPPOSITIVO DI AUTO-  
DISTRUZIONE! IL RAZ-  
ZO NON OBEDISCE  
PIÙ! KRAAL, MI  
DIVORA...

IL RAZZO  
IL RAZZO!  
STA PER...

IL CERVELLO  
URLA! EPPURE  
NON C'È  
MOTIVO!





TUT-  
TO SI  
CORRE IN  
UN BREVE AT-  
TIMO, SIOANE  
ANCORA VIVO GAL-  
LEGGIA NELLO SPA-  
ZIO. UNA MAGIA SOR-  
PORE ALLA SCIENZA DE-  
GLI UOMINI. MA SÌ CHE IL FIO-  
TO NON DISTRUGGA IL SUO COR-  
PO. NEL PIANO STESSO IN CUI IL  
SUO RAZZO È SCOMPARSO UN FANTA-  
STICO OGGETTO SORGE DAL NULLA.

UN TRONO DI  
PIETRA: IOTAI.  
**COLUI CHE CERCA**  
STA LÌ, DI FRONTE A LUI, FLUT-  
TUANDO NELL'ETERE, OSCURO  
MESSAGGERO DI QUELLI CHE NON  
SONO UOMINI, CHE NON LO SONO  
MAI STATI. QUESTO TRONO MALEDET-  
TO HA VIAGGIATO PER SECOLI ALLA  
RICERCA DELLA SUA PREDA. HA PERCOR-  
SO UNIVERSI, DISTANZE CHE L'IMMAGINAZIO-  
NE NON PUÒ CONCEPIRE. LO SCOPO: PORTARE  
AI SUOI PADRONI L'ESSERE VIVENTE  
E QUANDO SIOANE È PASSATO IN QUESTA PAR-  
TE DEL COSMO, "COLUI CHE CERCA"  
HA COMPIUTO LA SUA MISSIONE.







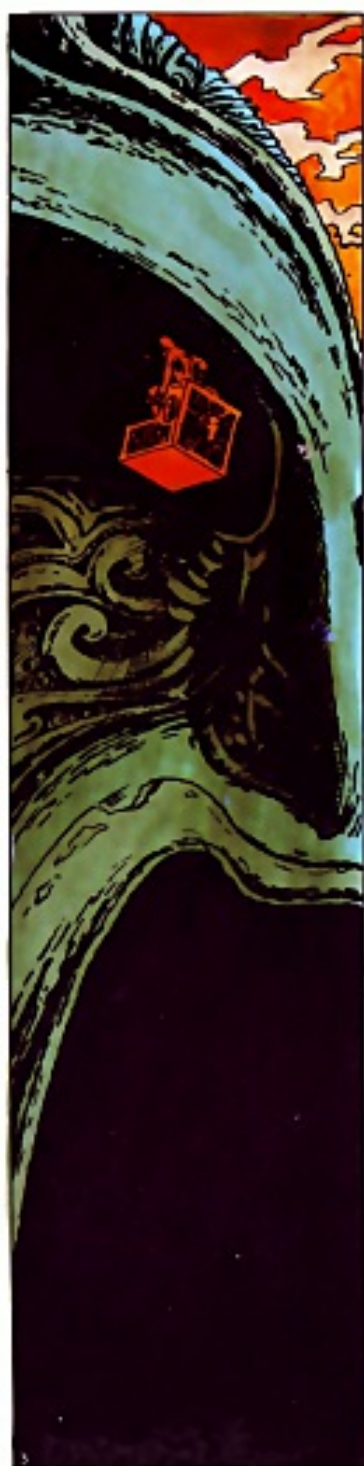
IL VIAGGIO DURA SECOLI, ANNI, OPPURE SECONDI: IL TEMPO SFUGGE ALLA MISURA UMANA. SLOANE HA TOCCATO UN OGGETTO FOGGIATO DAGLI DEI. E COSÌ DIVENTATO IN PARTE UN DIO. I SUOI OCCHI GIÀ ACCESI DA UN LAMPO DI FOLIA VEDONO SFILARE GLI UNIVERSI NELLE CODE DI COMETE ROSSEGGIANTI.



"GLI DEI CHE CURA" SCEGLIE INFINE UN PIANETA. Sembra più TETRO E PIÙ ANTICO DEGLI ALTRI. NELL'AVVICINARSI SLOANE SENTE I PROPRI SENSI TRASALIRE QUALCOSA DI MALEFICO E PERICOLOSO. SI SPRIGNONA DA QUEL PIANETA IN CUI NULLA RIVELA LA TRACCIA DELL'UOMO.



QUANDO IL TEMPIO-MONTAGNA INVADDE NELLA LUCE L'ORIZZONTE, L'UOMO NON HA PIÙ DUBBI SUL SUO DESTINO. L'ARCHITETTURA FUNESTA RACCHIUDE IN SÉ LA META DEL SUO VIAGGIO.







IMPOTENTE, SLOANE SI LASCIA PORTARE NEL DEDALO DELLA CITTÀ INTERNA, ALL'IMPROVISO, DI FRONTE A LUI, I SACERDOTI MALEDETTI!



QUESTE CREATURE HANNO USURPATO I FAVOLOSI RESTI DELLA SCIENZA DEI COSTRUTTORI DELLA CITTÀ, AI QUALI APPARTIENE IL TRONO DI PIETRA.



"ESSERE VIVENTE", VEDO NEI TUOI OCCHI LANFI DI COLLERA, CHE ASSALE IL MIO SPIRITO A ONDATE INCESSANTI.



NON GIUDICARE TROPPO IN FRETTA, "ESSERE VIVENTE". TI ABBIAMO STRAPPATO ALLA TERRA, MA NON AVEVAMO ALTRA SCELTA.



LA NOSTRA SPECIE STA MORENDO, I NOSTRI DEI CI HANNO LASCIATO DA MOLTO TEMPO. E SENZA DI LORO NON POSSIAMO SOPRAVVIVERE!



MA UNO DI LORO NON È MORTO. PUÒ TORNARE DA NOI E RIPORTARE LA NOSTRA RAZZA ALLA GRANDEZZA DI UN TEMPO...



PER FAR QUESTO OCCORRE IL FLUIDO DI UN CORPO PALPITANTE. E COSÌ ABBIAMO MANDATO "COLUI CHE CERCA"



LA SCINTILLA DELLA VITA GUIDERÀ IL NOSTRO DIO FINO A NOI. POCHÉ SEI VENUTO TU, "ESSERE VIVENTE"



FACCIA DI PIOMBO! ME NE FREDO DELLE VOSTRE STONE.



DISTRUGGERE IL MIO RAZZO E STRAPPARMI AL MIO UNIVERSO PER I VOSTRI STUPIDI ESPERIMENTI! SIATE MALEDETTI!

PORTATELO VIA!  
PORTATELO VIA!



LE FACCE DI PIOMBO PORTANO L'UOMO ATTRAVERSO IL TEMPIO-MONTAGNA. UNA RABBIA ACCECANTE SI È IMPADRONITA DI SLOANE. IL SUO IISTINTO LO AVVERTE DEL PERICOLO CHE INCOMBE SU DI LUI. LO SGUARDO DI MORTE DELLE MUMMIE REALI LO TRAFIGGE AL SUO PASSARE. LA VISIONE DI UN TRONO IDENTICO A QUELLO CHE L'HA PORTATO LÌ LO TERRO- RIZZA. SLOANE VIENE GETTATO IN FONDO A UNA SEGRETA IN ATTESA DELL'ESPERIMENTO.





SUL FINIRE DI QUELLA  
CHE POTEVA ESSERE LA  
TERZA NOTTE, SLOANE SEN-  
TE LA LUCE CAMBIARE E  
L'UNIVERSO SCATENARSI  
ALL'IMPROVISO, INVADEN-  
DO LA SUA CELLA.

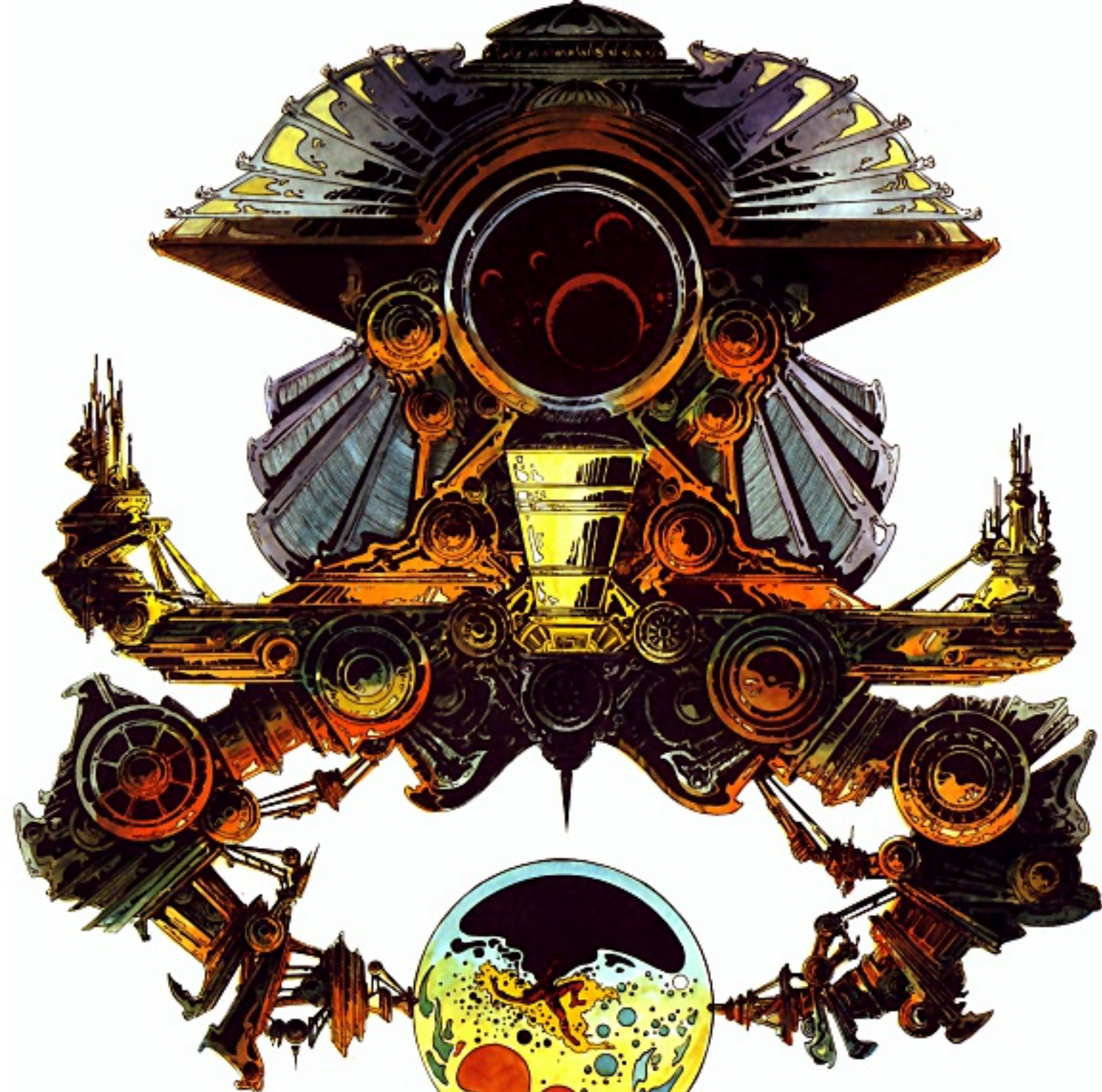
## GLI DEI RE

VEDANO I TUOI OCCHI E IL TUO COR-  
PO, FOSSA SENTIRE, **ESSERE VI-  
VENTE**: L'INVOCAZIONE DEI SACER-  
DOTI MALEDETTI È ARRIVATA FINO A  
NOI, IL GRIDO DI PERICOLO È RISUO-  
NATO NEI NOSTRI PALAZZI DI LUCE. I  
SACERDOTI DALLA FACCIA DI PIGRO  
TI HANNO MENTITO, **ESSERE  
VIVENTE**, IL DIO CHE VOGLIONO  
RESUSCITARE CON LA TUA VITA È UN  
DIO DI DISTRUZIONE, L'ENTITÀ PIÙ MO-  
STRUOSA DELLE SFERE INFERNALI.  
L'HO CHIAMATO **IL DIO NERO**:  
QUESTE CREATURE VOGLIONO SERVIR-  
SENE PER SOTTOMETTERE L'UNIVER-  
SO INTERO: ALLORA IL GRANDE CAOS  
SARÀ IL VELO NERO DI OGNI GIOR-  
NO. NOI NON POSSIAMO INTERVENIRE,  
NONOSTANTE LA NOSTRA POTENZA,  
TU SOLO POTRAI, MISERO ANELLO  
DI QUESTA CATENA INFERNALE. EC-  
COTI LA PAROLA MAGICA, LA PARO-  
LA CHE RICACcerà **IL DIO  
NERO** AL NULLA DA CUI NON SA-  
REBBE MAI DOVUTO USCIRE. QUANDO  
DO SENTIRAI LA SUA IMPRONTA LOR-  
DARE LA TUA ANIMA, ALLORA PAR-  
LERAI!

**IL**  
URLERAI QUESTA PAROLA  
E POI LA DIMENTICHERAI AD-  
DIO, **ESSERE VIVENTE**

CORA  
A VENIRE





L'UOMO È PORTATO SULLE MACCHINE DEL TERRORE CHE, IN FONDO A SALE GIGANTESCHE, INNALZANO IL PROPRIO VENTRE DACCIAIO FINO AI SOFFITTI INACCESSIBILI, TRA I BAGLIORI INFERNALI, SLOANE INCOSCIENTE ONDEGGIA E ROTOLA AL DIABOLICO RITMO DELLE MACCHINE-MOSTRI E DEGLI INCANTESIMI DEI SACERDOTI. IL RICHIAMO DELLA SUA VITA DEVE RISONARE NEL CUORE DEL VUOTO INFINITO, LÀ DOVE DORME **IL DIO NERO**.  
PRESTO L'UOMO SENTIRÀ CHE IL GRIDO È STATO SENTITO....





L'ESPERIMENTO È AL PUNTO CULMINANTE. SLOANE, BOMBARDATO DA RAGGI SCONOSCIUTI DI STRAORDINARIA POTENZA, S'AFONDA NEL DELIRIO.  
**"IL BUONERO"** SI INSINUA NELLA SALA, MENTRE L'UOMO CERCA DISPERATAMENTE DI RITROVARE LA PAROLA SALVATRICE. DOMO DEGLI DEI RE

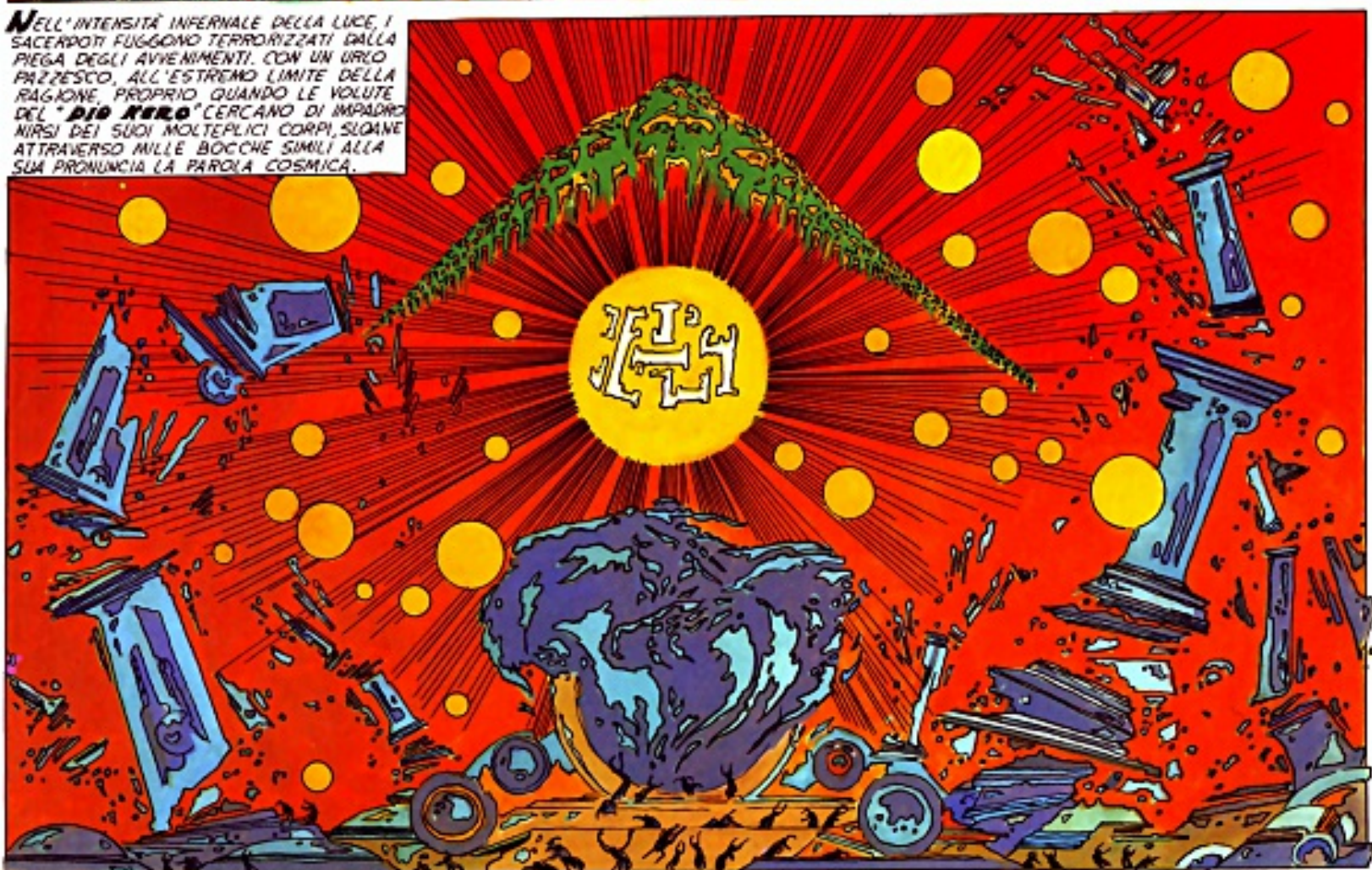
IL FATIDICO ESPERIMENTO STA PER CONCLUDERSI, MA SLOANE SUBISCE UNA METAMORFOSI INATTESA. IL SUO CORPO, COLPITO DAI RAGGI DI UNA FOLGORANTE ESPLOSIONE, SI MOLTIPLICA ALL'INFINITO. UNA VERA ARMATA IRROMPE ALLORA NEL GRAN LABORATORIO.







NELL'INTENSITÀ INFERNALE DELLA LUCE, I SACERDOTI FUGGONO TERRORIZZATI DALLA PIEGA DEGLI AVVENIMENTI. CON UN URLO PAZZESCO, ALL'ESTREMO LIMITE DELLA RAGIONE, PROPRIO QUANDO LE VOLUTE DEL "DIO NERO" CERCANO DI IMPADRONIRSI DEI SUOI MOLTEPLICI CORPI, SGOANE ATTRAVERSO MILLE BOCHE SIMILI ALLA SUA PRONUNCIA LA PAROLA COSMICA.



LO SAPIO,  
IL SILENZIO, LA  
QUIETE DEL SUPRE-  
MO UNIVERSO, IN  
LONTANANZA QUALCHE  
METEORITE, POLVERE DI  
PIANETI, CONTRO I VENTI  
COSMICI, UN UOMO, UN TERRE,  
STRE, RITTO SU UN TRONO DI  
PIETRA, VOLA NELLO SPAZIO.  
NEI SUOI OCCHI ACCESI BRIL-  
LA IL LAMPO ROSSO DELLA  
FOLLIA. L'UOMO E LA PIETRA  
SEMBRANO ANDARE VERSO UNA META  
CONOSCIUTA SOLO DA LORO.



# LE ISOLE DEL VENTO SELVAGGIO



LA NAVE DEL GRANDE  
PIRATA SHONGA LOTTA  
CONTRO GLI ELEMENTI SCATE-  
NATI NELL'OCEANO DELLE  
FOLLIE, UNA DELLE NUMEROSE  
DISTESE D'ACQUA DI QUESTO PIA-  
NETA PERDUTO NEI POZZI SENZA  
FONDO DEL COSMO. UN PIANETA  
DI CUI NESSUNO RICORDA PIÙ  
NEPPURE IL NOME...



SHONGA, GRAN-  
DE CAPITANO,  
IL MESSAGGERO  
DELLA NOTTE  
È DAVANTI ALLA  
TUA PORTA.

VOGLIO TRARRE PROFITTO  
DALLE TUE DOTI, FINCHÉ  
LE POSSIEDI ANCORA. SO-  
NO INDISPENSABILI AL MIO  
PROGETTO E LA STUPIDA SU-  
PERSTIZIONE DEI MIEI UO-  
MINI NON MI FERMERÀ!

E SE RI-  
FIUTASSI?

MORTE IMMEDIATA! TI SCHIACCE-  
RO COME UN VERME SENZA ALCUNA  
ESITAZIONE! ADESSO ASCOLTA...

FA' ENTRARE COLUI CHE LA  
NOTTE CI MANDA, AVVICINA-  
TI, MESSAGGERO DELLA TEM-  
PESTA, SAPPI CHE NON HO  
ALCUNA PAURA  
DI TE!

PIÙ TARDI SHONGA SPUNTA DALLA SUA  
CABINA DAVANTI AL GRANDE TIMONE.

ROTTA PER LE ISOLE DEL  
VENTO SELVAGGIO ENDO,  
E MANOVRA SALDAMEN-  
TE, GLI DEI SONO CON  
NOI!

LE ISOLE DEL  
VENTO SELVAG-  
GIO! MA CA-  
PITANO!

NON TI CHIEDO NÉ  
CHI SEI NÉ  
DA DOVE  
VIENI. LA TUA  
SOLA PRESEN-  
ZA SU QUELLO  
SCOGLIO MALE-  
DETTO E IL TUO  
SGUARDO DI FUO-  
CO MOSTRANO  
IN TE IL MARCHIO  
DEGLI DEI.

SILENZIO, POLTRO-  
NE! IL TEMPO DEL-  
LE RAPINE È FINI-  
TO PER SEMPRE!  
DA ANNI PREPA-  
RO QUESTA SPE-  
DIZIONE DEGNA  
DEL GRANDE PI-  
RATA SHONGA,  
E IL MOMEN-  
TO È VENUTO!

CI SONO ABBA-  
STANZA GALERE COSÌ  
CHE DA SACCHIEGGIARE SENZA  
POVER ATTACCARE QUEL PO-  
STO PROTETTO DAGLI DEI!


ISOLE MA-  
LEDETTE DA  
CUI NESSUNO  
È TORNATO  
MAI!

MORIAMO  
TUTTI PER  
SODDISFARE  
LA TUA FO-  
LIA!

IL CORDO IN-  
FERNALE DEI  
FONDITORI  
DEL ME-  
TALLO VI-  
VENTE!

BASTA! ASCOLTEMI, IL  
TERRESTRE CI CONDurrà;  
LUI VEDE NELLA NOTTE E GLI  
DEI L'HANNO MARCHIATO. CON  
LUI SUPEREREMO GLI SCOGLI E  
IL LABIRINTO DEI VENTI SELVAGGI.  
POTREMO COSÌ TRAFUGARE IL ME-  
TALLO, SENZA ALCUNA DIFFI-  
COLTÀ. CONOSCESTE QUANTO  
ME IL SUO VALORE FAVOLOSO.  
GRAZIE AL QUALE AVREMO PO-  
TERE E RICCHEZZA, L'UNIVERSO  
INTERO NEL CAVO DELLA NO-  
STRA MANO. E ADESSO BASTA  
DISCUTERELA I VOSTRI POSTI!





L'ORDA SELVAGGIA  
HA VARCATO IL GRAN-  
DE OCEANO GUIDATA  
DA COLUI CHE SA,

DIMENTICATA LA PAURA, AN-  
NULLATA DALLA BRAMOSIA E  
INGANNATI DALL'AUTO DEL TER-  
RESTRE, HANNO SUPERATO GLI  
SCOGLI INVISIBILI, HANNO  
COSTEGGIATO LE STATUE DEGLI  
DEI MORTI E VANNO VERSO IL  
LORO DESTINO. COLUI CHE HA  
NOME SLOANE, E CHE IL PRIN-  
CIPE PIRATA CREDE DI  
DOMINARE, SA CHE I PRE-  
DONI NON HANNO ALCUNA  
POSSIBILITÀ DI RITORNO.



CI TENETE ANCORA A  
REALIZZARE IL VOSTRO  
PROGETTO P

VA' AVANTI, MALE-  
DETTO, O TI UCCI-  
DO!

LA MARCIA  
COMINCIA LUNGA E  
DIFFICILE, I VENTI  
SPERZATI DAI VENTI  
BRUCIANTI.

LA MORTE FARÀ LA PROPRIA  
SCELTA, QUI LA RICCHEZZA  
HA UN SUO PROFUMO, CUPO  
E GELIDO!

NON ALLONTANATEVI  
DAL LABIRINTO DEI  
VENTI E SEGUITEMI!

NON ALLONTA-  
NATEVI, HO  
DETTO!

VOI SEMPRE CON-  
TINUARE, SHONGA P

PER KHAAN, TERRE-  
STRE, VA' AVANTI O  
LA 'TERRA BERRA'  
IL TUO SANGUE!


PREGATE I VO-  
STRI DEI, AL-  
LORA! NULLA  
SI PUÒ PIÙ  
CAMBIARE!

GUARDATE LA VOSTRA RICCHEZZA,  
MARINAI, E QUELLI CHE LA  
CUSTODISCONO! PERCHÉ ADESSO  
SIETE DANNATI E IL VULCANO, DA  
CUI AD OGNI ISTANTE NASCE IL  
METALLO VIVENTE, VI INGIOT-  
TIRÀ TUTTI!

ENTRA  
NELLE CAVERNE  
DALLE PARETI DI METAL-  
LO PURO, LA STRADA CHE  
PORTA AL VULCANO D'ORO

QUI COMINCIA IL REGNO DEL  
FAVOLOSO ORO, IL METAL-  
LO VIVENTE, DESIDERIO DI  
OGNI GALASSIA,  
QUI FINISCE IL MIO  
POTERE!



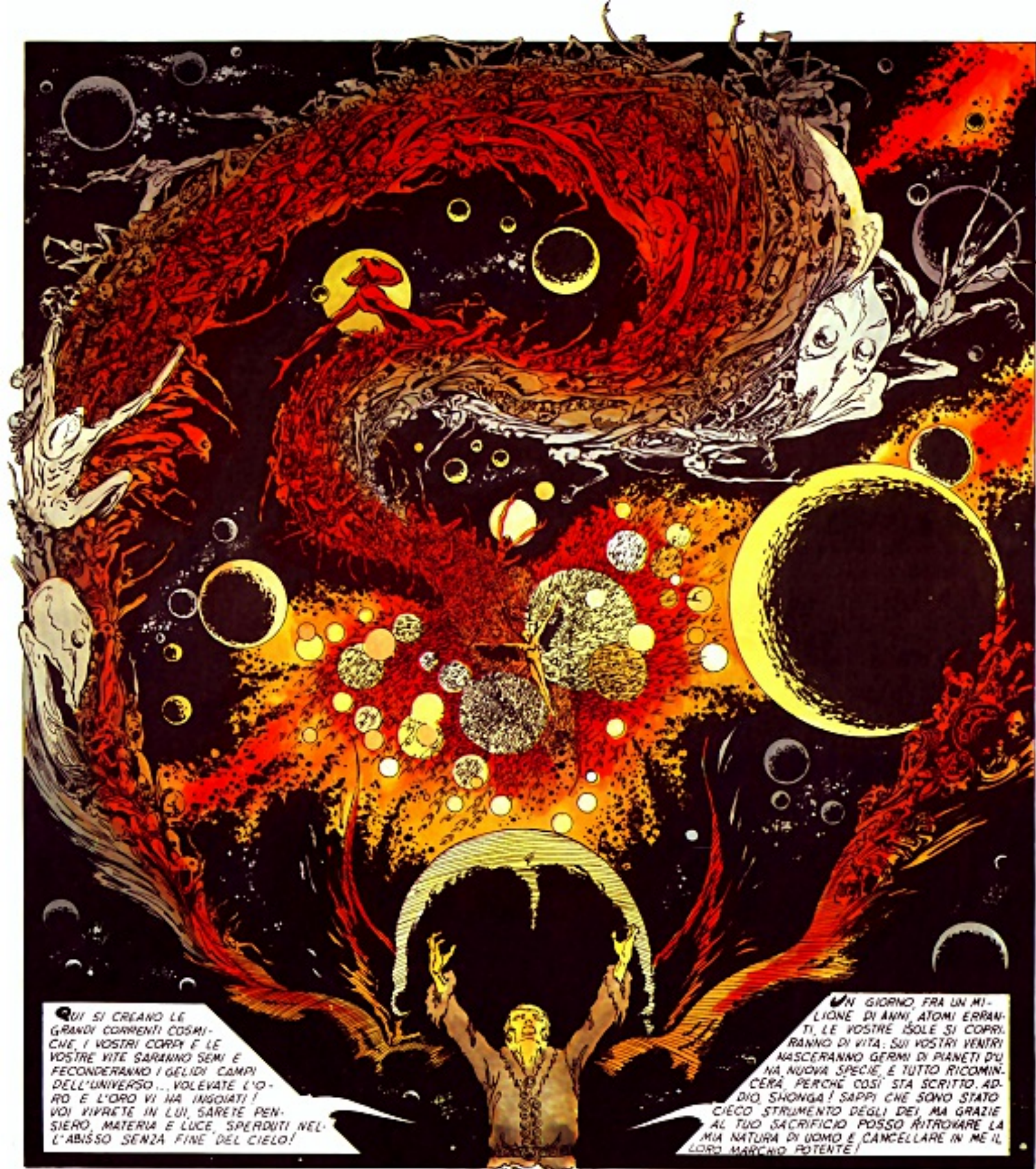


Allegro  
Tragedico,  
Lo Sapete...

**N**ESSUNO PUÒ CAMBIARE IL PROPRIO DESTINO, SIANO! NEL CORSO DEI SECOLI, ATTIRATI DA QUESTO METALLO, MOLTI SONO SPROFONDATI NELL'ABISSO ACCECANTE, TRASCINATI DAI CUSTODI DELLA VITA!

**Q**UI SI MESCOLANO INTIMAMENTE LA VITA E LA MORTE, L'UNIVERSO È AI CONFINI DEL GRANDE CAOS. LE ISOLE DEL VENTO SELVAGGIO SONO LA PORTA ESTREMA APERTA SULL'INFINITO!





QUI SI CREANO LE  
GRANDI CORRENTI COSMI-  
CHE, I VOSTRI CORPI E LE  
VOSTRE VITE SARANNO SEMI E  
FECONDERANNO I GELIDI CAMPI  
DELL'UNIVERSO... VOLEVATE L'O-  
RO E L'ORO VI HA INGIUATI!  
VOI VIVRETE IN LUI, SARETE PEN-  
SIERO, MATERIA E LUCE, SPERDUTI NEL  
L'ABISSO SENZA FINE DEL CIELO!

UN GIORNO, FRA UN MI-  
LIONE DI ANNI, ATOMI ERRAN-  
TI, LE VOSTRE ISOLE SI COPPI-  
RANNO DI VITA: SUI VOSTRI VENTRI  
NASCERANNO GERMI DI PIANETI D'U-  
NA NUOVA SPECIE, E TUTTO RICOMIN-  
CERÀ, PERCHÉ COSÌ STA SCRITTO. AD-  
DIO, SHONGA! SAPPI CHE SONO STATO  
CIECO STRUMENTO DEGLI DEI, MA GRAZIE  
AL TUO SACRIFICIO POSSO RITROVARE LA  
MIA NATURA DI UOMO E CANCELLARE IN ME IL  
LORO MARCHIO POTENTE!





ASTRONAUTA NEL TUO RAZZO  
VIRA E VOLTEGGIA NELLO SPAZIO!

BADA ALLA CIECA CASSIOPEA,  
CHE TI ABBAGLIA COME PER!

GIRO, GIRO, GIROTONDO II!  
FUGGI L'ABISSO SENZA FONDO!

ASTRONAUTA NEL TUO RAZZO  
VIRA E VOLTEGGIA NELLO SPAZIO!

# ROSE

UN DUE TRE, VOLA E VOLA  
IL TUO RAZZO FA UNA CAPRIOLA!

UN DUE TRE, SI È SPARRITO  
DALL'ABISSO È STATO INGHIOTTITO!

UN DUE TRE, TUTTO PERDUTO...!!

... I DEMONI L'HANNO VO-  
LUTO! SALVE, VECCHIO!  
SI PUÒ SPARTIRE  
IL CALORE DEL  
TUO FUOCO?

EN! CON GIOIA, MARINA-  
IO! PER UN MOMENTO TI  
HO CREDUTO UNO DEI DE-  
MONI DELLA MIA CANZO-  
NE!

IL MIO NOME È KOLL. IL  
MIO RAZZO, TRASCINATO  
DALLE CORRENTI, SI È  
SCHIANZATO QUI. LO STESSO  
PER TE, RAGAZZO MO?

PROPRIO COSÌ! MI CHIAMO  
LONE SLOANE, E CON TUTTE  
QUESTE CARCASSE CONTO  
DI RICOSTRUIRE UN AL-  
TRO RAZZO PER RIPAR-  
TIRE. SE VUOI VENI-  
RE CON ME...

GRAZIE, MARINAIO,  
MA LA SOLITUDINE MI  
PIACE. DOMANI TROVE-  
RAI QUEL CHE TI SERVE  
NEI NUOVI STRATI DI  
ASTRONAVI!

COME VUOI, KOLL: DA  
SOLO EVADERO DA QUE-  
STI SARGASSI PLANETARI!



ALL'ALBA SLOANE COMINCIA  
LE SUE RICERCHE  
E' ARMATO DI UN FUCI-  
LE PROTONICO, TROVATO  
NEI DEPOSITI DI UNA NA-  
VE MILITARE VENUSIANA.

CHE TIPO QUEL ROLL:  
VIVERE SOLO IN MEZZO A  
QUESTA DISTESA DI ROT-  
TAMI! SENZA PENSARE  
A TUTTO CIÒ CHE SOPRA  
VIVE E BRULICA QUI SOTTO!

ECCO, FORSE QUELLO! UN  
PICCOLO INCROCIATORE DAL-  
L'ARIA ANCORA PRESENTABILE!

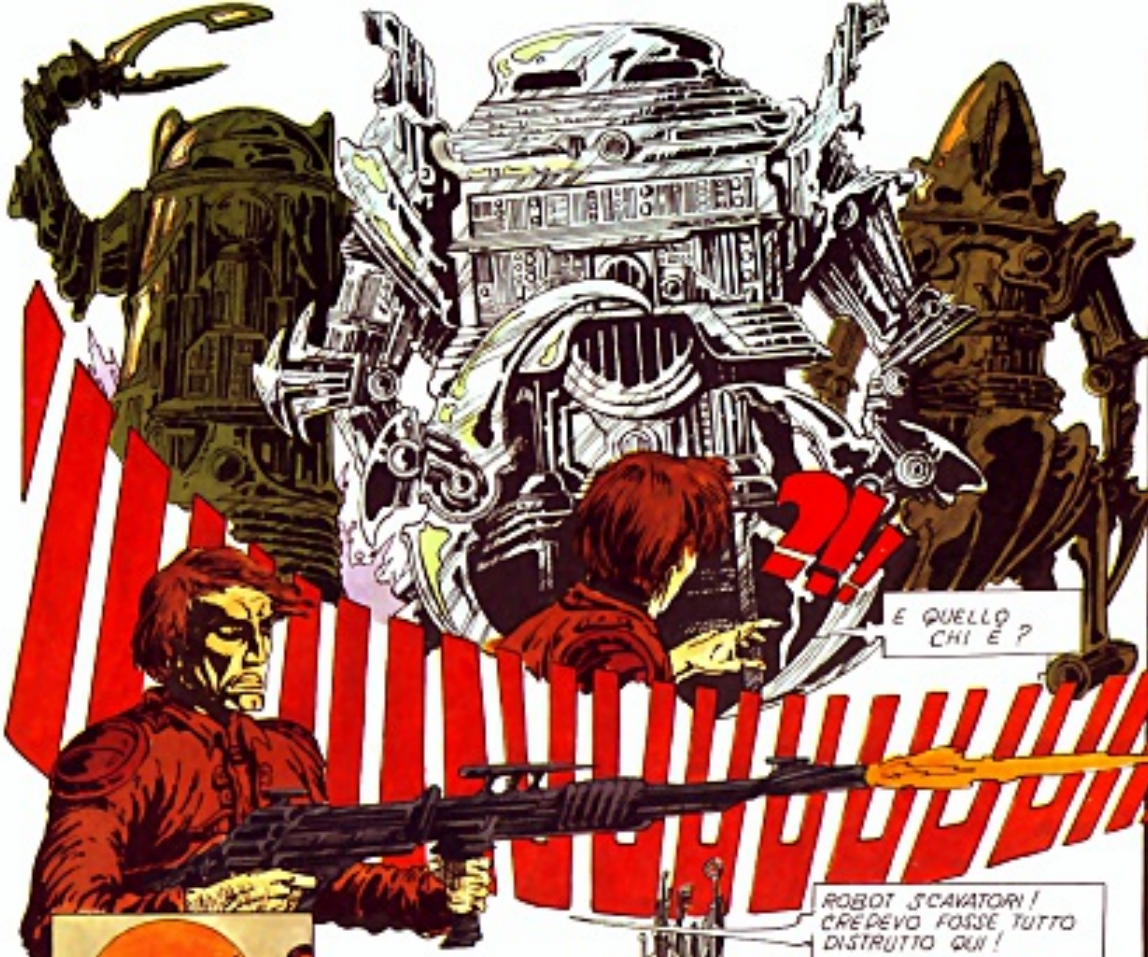
A PRIMA VISTA I CIRCUI-  
TI NON SEMBRANO TROP-  
PO DANNEGGIATI!

IL CERVELLO ELET-  
TRONICO È DISTRUTTO!  
NE AVRO' PER DEI SE-  
COLI A RISTABILIRE I  
CONTATTI!

DEVO TROVARE UN ALTRO CERVELLO  
ELETTRONICO PER INNESTARLO SU  
QUESTO. I SERBATOI DI CARBU-  
RANTE SONO MEZZI PIENI E I  
CIRCUITI DI NAVIGAZIONE IN-  
TATTI, CON UN PO' DI FOR-  
TUNA DOVREBBE ANDARE.  
NON MI RESTA CHE SAC-  
CHEGGIARE GLI ALTRI RAZZI!

IL PIÙ DIFFICILE SARÀ TRO-  
VARE UN CERVELLO IN STA-  
TO DI... PER SAROT! COS'È  
QUESTA VIBRAZIONE?





E QUELLO  
CHI È ?

ROBOT SCAVATORI !  
CREDEVO FOSSE TUTTO  
DISTRUTTO QUI !



DEVO TROVARE LA  
FONTE DI  
QUESTA  
MUSICA !



SALVE VEC-  
CHIO ! LO SAI  
CHE PER POCO  
NON MI AGGRE-  
DISCONO DEI RO-  
BOT SCAVATORI MOS-  
SI DALLA TUA MUSI-  
CA ?

AH ! IO ... L'ORGA-  
NO NON C'EN-  
TRANTE, SLOANE,  
CREDIMI, NON È RA-  
RO CHE UN COLPO  
DI VENTO RIMETTA  
DUE FILI IN CON-  
TATTO FRA LORO,  
RESTITUENDO AL-  
LE MACCHINE UNA  
VITA EFFINERA !

GLI DEI MI MALEDICA.  
NO ! KOLL È ALL'OR-  
GINE DI QUESTA MUSI-  
CA INFERNALE !



VITA EFFIMERA E  
OMICIDA!...VOGLIO  
CREDERTI, KOLL!

MA È  
MOLTO  
STRANO!

KOLL MENTE DI  
SICURO! DEV'ES-  
Serci UN RAP-  
PORTO TRA LA  
MUSICA CHE  
TRAE DA QUEL-  
LO STRUMENTO  
E L'ASSALTO  
DEI ROBOT.  
BISOGNA SOR-  
VEGLIARLO!

GIORNI PASSA-  
NO OGNI NUOVA  
ALBA SUL DESER-  
TO DI METALLO  
PORTA A SLOANE  
I PEZZI NECESSA-  
RI ALLA COSTRU-  
ZIONE DEL SUO  
RAZZO. UN GIOR-  
NO SMONTANDO UN  
CERVELLO ELETTRO-  
NICO A BORDO  
DI UN ANTICO  
INCROCIATORE  
TERRESTRE...

TTTTTTRAZZUU  
VOOOSIIIIIIIIIEE  
ZZZZIE JEEE  
ZZZZIE! GRA-  
ZIE DI AVER-  
MI SVEGLIATO.  
MI PRESENTO:  
POSE TYPE  
AGGARDIA DI  
MEMO SENSORI  
LE FEMMINILE!

QUI TUTTO È DISTRUTTO.  
SOLO I MIEI CIRCUITI ME-  
MORIZZATORI PRINCIPALI  
HANNO RESISTITO. L'EI  
PUÒ ANCORA UTILIZZARMI  
CARO PILOTA.

SONO SPECIALIZZA-  
TA NELLA NAVIGA-  
ZIONE SPAZIALE.

SEGUO IL CIRCUIT-  
TO N°7 SMONTARLO  
È SEMPLICE LA MIA  
PARTE PRINCIPALE

NEE POCO  
POSTO ED IO  
MI ADATTO A  
TUTTI GLI  
ALTRI

CIRCUITI  
ESISTENTI!

È PRO-  
PRIO  
QUELLO  
CHE CON-  
TO DI FARE!

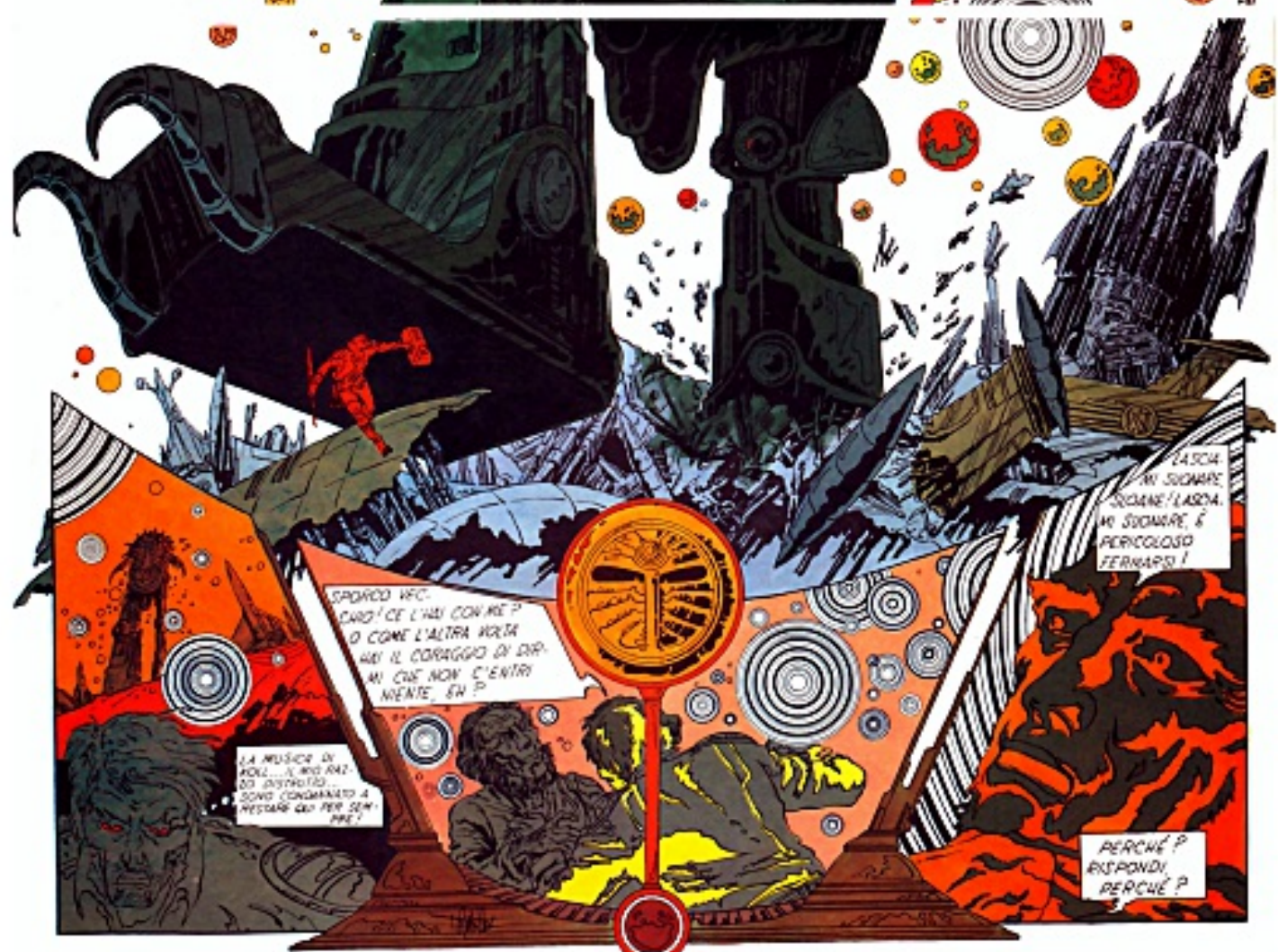
PERFETTO!

PER FAALF, MALEDETTO  
CAVE DELLE TENEBRE!  
KOLL RICOMINCIA!

ORRORE! IL  
MIO RAZZO!

CON FRACASSO SPVENTOSO NATO  
DAL NULLA, UNA ZAMPA D'ACCIAIO SI  
ABBATTE SULL'OPERA DI SLOANE: IL  
RAZZO A LUNGO RIPARATO, FRUTTO DI  
PARRUCCHE SETTIMANE DI ACCANITO  
LAVORO, SCOMPARE PER SEMPRE.







A close-up, high-contrast illustration of a character's face, focusing on a single, glowing red eye. The character has dark, textured skin and a red, pointed ear or appendage is visible on the left. The image is framed by a thick black border.

ORA PARLA KOLL.  
HO IMMESSATO ROSE SUI  
TUOI CIRCUITI. PERCHÉ MI  
VOLEVI UCCIDERE?

SÌ, HO UCCISO IL MIO PADRONE. ERO UN ROBOT SUPERIORE E VOLEVO PRENDERE IL POSTO DI ROBERTO PER REGNARE SUL SUO IMPERO.

PER TUTTO CIO MANDANDO IL SUO PESO E IL SUO CORPO DURANTE UN VIAGGIO UCCISI ROBEFOL, MA UNA MANOVRA ISOLATA LA PORTO IL RAZZO AD INCALGIARSI QUI. PRIMA DI MORIRE, IL MIO ANDREONE EBBE IL TEMPO DI INVIARE UN MESSAGGIO: TUTTO L'UNIVERSO SEPPE COSI' CHI ERA STATO CATTURATO. ALLORA DECISI DI FIDARMI QUI.

POSSIAMO EVADE-  
RE, CARO PILOTA!  
LEGGO NEI CIR-  
CUITI DI KOLL  
CHE L'ORGANO  
È UN MISSILE  
SPAZIALE: LA MU-  
SICA DEI TASTI  
NERI CI POR-  
TERÀ NELLO  
SPAZIO!



LE ORBITE VUOTE  
DELL'EFFIGIE A  
PRUA FISSANO UN  
PUNTO LONTANO  
IMMERSO NELLA  
NEBBIA: LA META  
DEL VIAGGIO.  
SU UNO DEI NU-  
MEROSI PONTI  
DELLA NAVE DUE  
MARINAI CERCA-  
NO DI FENDERE  
LA BRUMA COL  
LORO SGUARDO.

FANG È SICURO DEI MESSAS-  
GERI: STENTO A CREDERE  
CHE SIA SUL "DITO DELLA  
MORTE"!

GLI YEARLS NON MENTO-  
NO MAI! MO FRATELLO  
KLAAG LO SA BENE, DEL  
RESTO CI STIAMO AVVICI-  
NANDO. ASCOLTA, SI SENTE  
GIÀ LA RISACCA DELLE ON-  
DE CONTRO LO SCOGLIO NERO!

CON QUALE MAGIA È RIU-  
SCITO A VENIRE FIN QUI?  
QUALE OSCURO DISEGNO  
SPINGE SHONGA A VO-  
LER RICUPERARE QUE-  
STO DEMONIO?







IL "DITO DELLA MORTE", LO SCOGLIO MALEDETTO SU CUI DANZANO GLI ANTICHI DEI NELLE NOTTE DI LUNA NERA.



SHONGA È UN CANE A MANDARCI IN UN POSTO SIMILE!  
OH! KLAAG, LO VEDO!



NON SI PUÒ PIÙ TORNARE INDIETRO. VIENI, IMBECILLE!

È UN MALEDETTO, TI DICO. PER SARQT, CI PORTERÀ TUTTI ALLA MORTE!

COLUI CHE I PIRATI SONO VENUTI A CERCARE È LÌ, SOTTO LA TEMPESTA. L'UOMO CHE AVEVA PORTATO UN NOME TERRESTRE, SLOANE. PROPRIO LUI, STA SEDUTO SU UN TRONO DI PIETRA E SEMBRA IN ATTESA...

PER IL GRAN CAPITANO SHONGA, PRINCIPE DEI PIRATI TI ORDINO DI SEGUIRCI, UOMO DELLA NOTTE!



SI DIREBBE CHE CI ASPETTAVA. NON MI PIACE KLAAG! CI PORTERÀ LA NOTTE DI SICURO!

SILENZIO! BISOGNA ESEGUIRE GLI ORDINI!

SULLA VETTA DEL "DITO DELLA MORTE", NELLA PIOGGIA E NEL VENTO SOLO RESTA UN TRONO DI PIETRA.



RATE POSTO! SOLO SHONGA HA IL DIRITTO DI METTERE LE MANI SULLO STRANIERO!



IL MESSAGGERO DEL DEMONIO, SHONGA, SI PENTIRÀ DI AVERE A CHE FARE CON SIMILI CREATURE!

MEGLIO SAREBBE PASSARLO A FIL DI SPADA!

PER SIRKH IL SUO SGUARDO HA IL COLORE DELLE FIAMME INFERNALI!





CON L'AUTO DI  
ROSE, SLOANE  
TROVA LA MUSI-  
CA DELLO SPA-  
ZIO, COME UN  
UOVO DI CRISTAL-  
LO. L'ORGANO SI  
CHIUDE SU SE  
STESSO.



POI LA STRUTTU-  
RA DELL'ORGANO  
SI MODIFICA:  
SPUNTANO ALI AI  
SUOI FIANCHI. E  
CON UN BOATO  
SINFONIA SPAVEN-  
TOSA, IL MISSI-  
LE ROMPE IL  
GUSCIO DEL  
RAZZO-MADRE  
E SI LEVA  
NELLO SPAZIO.

A POCHI METRI  
DAL PUNTO IN CUI  
ERA L'ORGANO,  
SOTTO UNA CAR-  
CASSA ARRUGGI-  
NITA, SI AGITANO  
LAMENTOSE LE  
MEMBRA SPA-  
SCIATE DI UN RO-  
BOT CRIMINALE.

VVVRRASKKAGGGG IO... RIITTTTITRORNA  
RITORNA SLOANE... TIOOO... ASTRO  
NAUTA NEL TUO RAZZO VVVIRAA... RI-  
TORNA SLOAANNE RYO... GGG SLOAA...





# TORQUEDAE

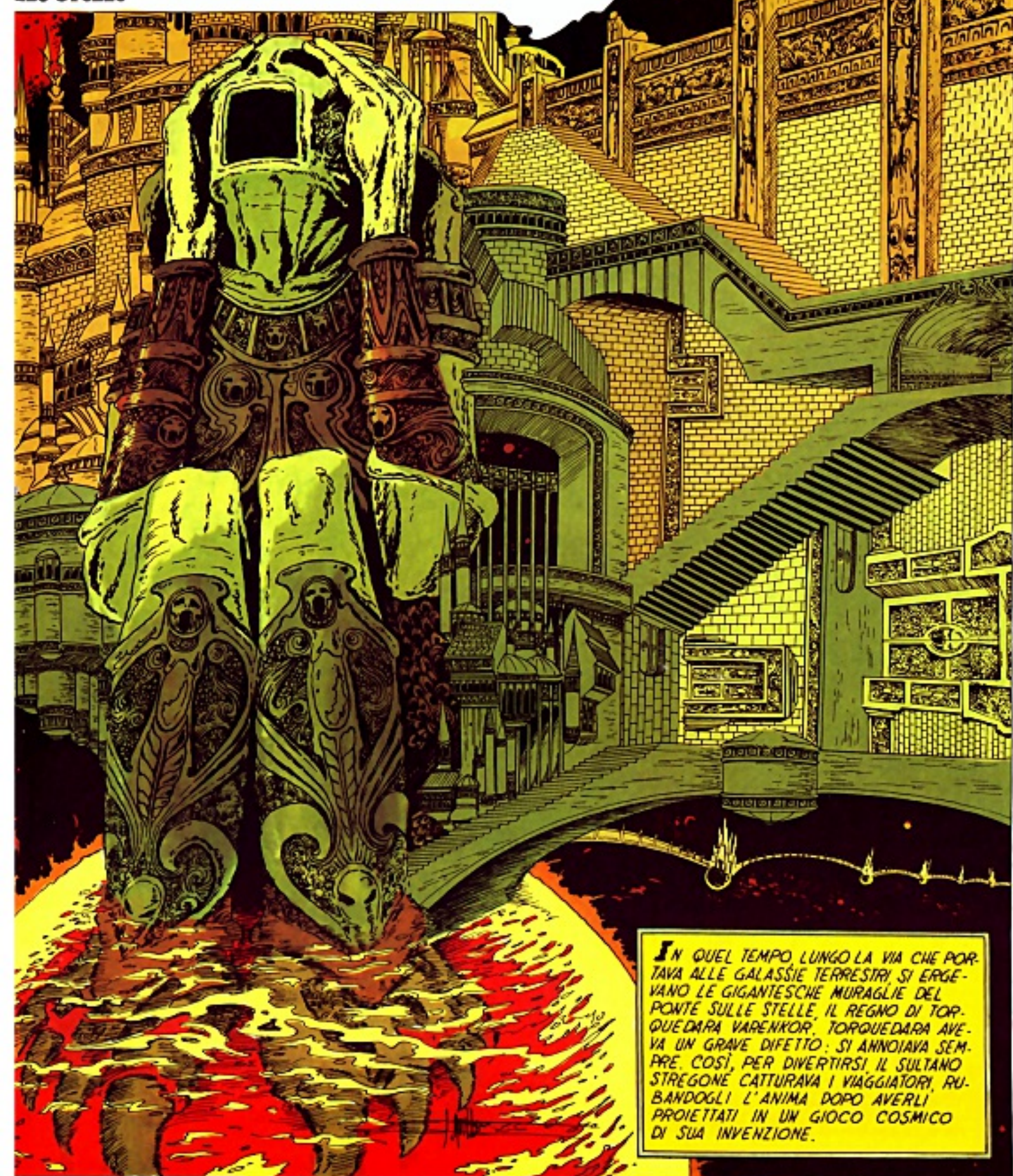
IL PONTE SU





# LA VARENKOR

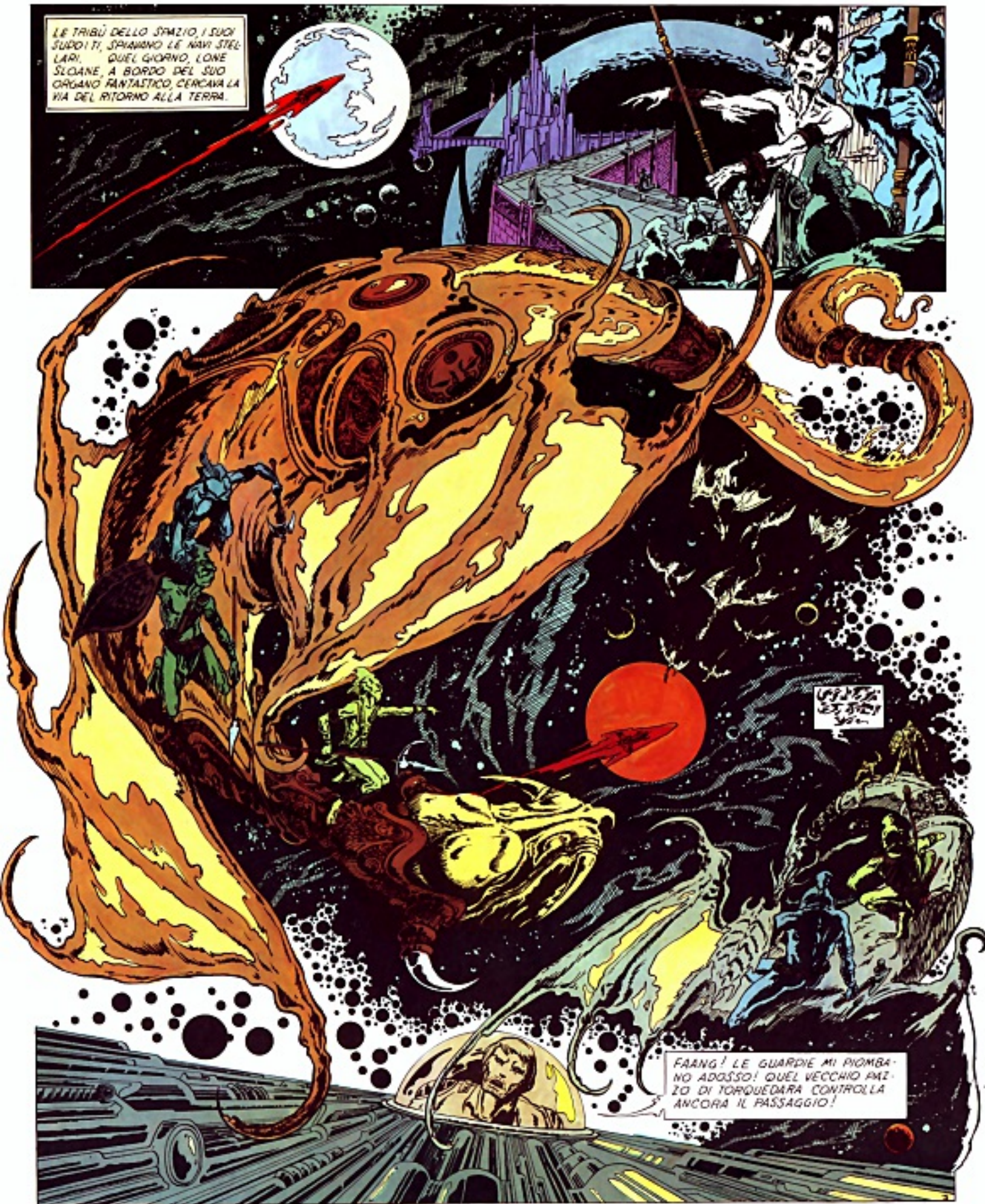
LE STELLE



**I**N QUEL TEMPO, LUNGO LA VIA CHE PORTAVA ALLE GALASSIE TERRESTRI, SI ERGEVANO LE GIGANTESCHE MURAGLIE DEL PONTE SULLE STELLE, IL REGNO DI TORQUEDARA VARENKOR. TORQUEDARA AVEVA UN GRAVE DIFETTO: SI ANNOIAVA SEMPRE. COSÌ, PER DIVERTIRSI, IL SULTANO STREGONE CATTURAVA I VIAGGIATORI, RUBANDOGLI L'ANIMA DOPO AVERLI PROIETTATI IN UN GIOCO COSMICO DI SUA INVENZIONE.



LE TRIBÙ DELLO SPAZIO, I SUOI  
SUDDI TI, SPANNO LE NAVI STEL-  
LARI. QUEL GIORNO, LONE  
SLOANE, A BORDO DEL SUO  
ORGANO FANTASTICO, CERCAVA LA  
VIA DEL RITORNO ALLA TERRA.



FAANG! LE GUARDIE MI PIOMBA-  
NO ADOSSO! QUEL VECCHIO PAI-  
ZO DI TORQUEDARA CONTROLLA  
ANCORA IL PASSAGGIO!





SAREBBERO TROPPO  
CONTENTI DI DIVER-  
TIRSI UN PO' A MIE  
SPESE!

ZZZ! ME NE RAL-  
LEGRO FIN D'ORA!  
ECCO IL MIO CAM-  
PIONE, SLOANE.  
EGLI HA LIBERO  
ACCESSO IN OGNI  
DIMENSIONE, TRAN-  
NE UNA: A TE  
SCOPRIRE QUALE!



TORQUEDARA, VECCHIA  
CANAGLIA, LE OMBRE  
NERE DEL COSMO  
NON HANNO ANCORA  
RIPULITO L'UNIVERSO  
DELLA TUA LORDURA?

ZZZ! ZZZ!  
AMICO TER-  
RESTRE, MIO  
CARO SLOANE  
SPERAVO MIO  
PRIO DI AVER  
TI UN GIOCO.  
NO COME  
INVITATO!

MI ANNOIO!  
AH COME MI  
ANNOIO! LE DI-  
STRAZIONI  
SONO COSÌ  
RARE!

VUOI GIOCA-  
RE CON ME,  
CARO TERRE-  
STRE? UN  
GIOCO NUO-  
VISSIMO: PO-  
TRAÌ SCAPPAR-  
E IN OGNI  
DIMENSIONE,  
MA IL MIO  
EROE TI  
TROVERÀ  
SEMPRE!


SENTI, "CARO" TORQUEDARA,  
MIO PREZIOSO AMICO, ACCETTO  
IL TUO CORTESE INVITO, MA  
TI AVVERTO: IL FINALE DEL  
LA PARTITA SARÀ UNA  
SORPRESA PER TE!



E NON DIMEN-  
TICARE, CARO  
AMICO: SE TI  
PRENDERÀ, AVRÀ  
LA TUA ANIMA!  
IL GIOCO CO-  
MINCIA! ZZZZZ!  
ZZZ!








IO CAMBIO UNIVERSO  
COL PENSIERO, MA  
L'ALTRO È SEMPRE SULLE  
MIE TRACCE!

ODIO! NON C'È CHE  
ODIO CHE PUÒ SEN-  
TE INFRANGERSI  
CONTRO DI  
ME!

MI TROVA SEMPRE!  
QUALE SARÀ LA DI-  
MENSIONE IN CUI NON  
PUÒ RAGGIUNGERMI?

GIOCANO CON ME,  
MI AVRANNO, NON HO  
PIÙ VIA D'USCITA...  
TRANNE ROSE!





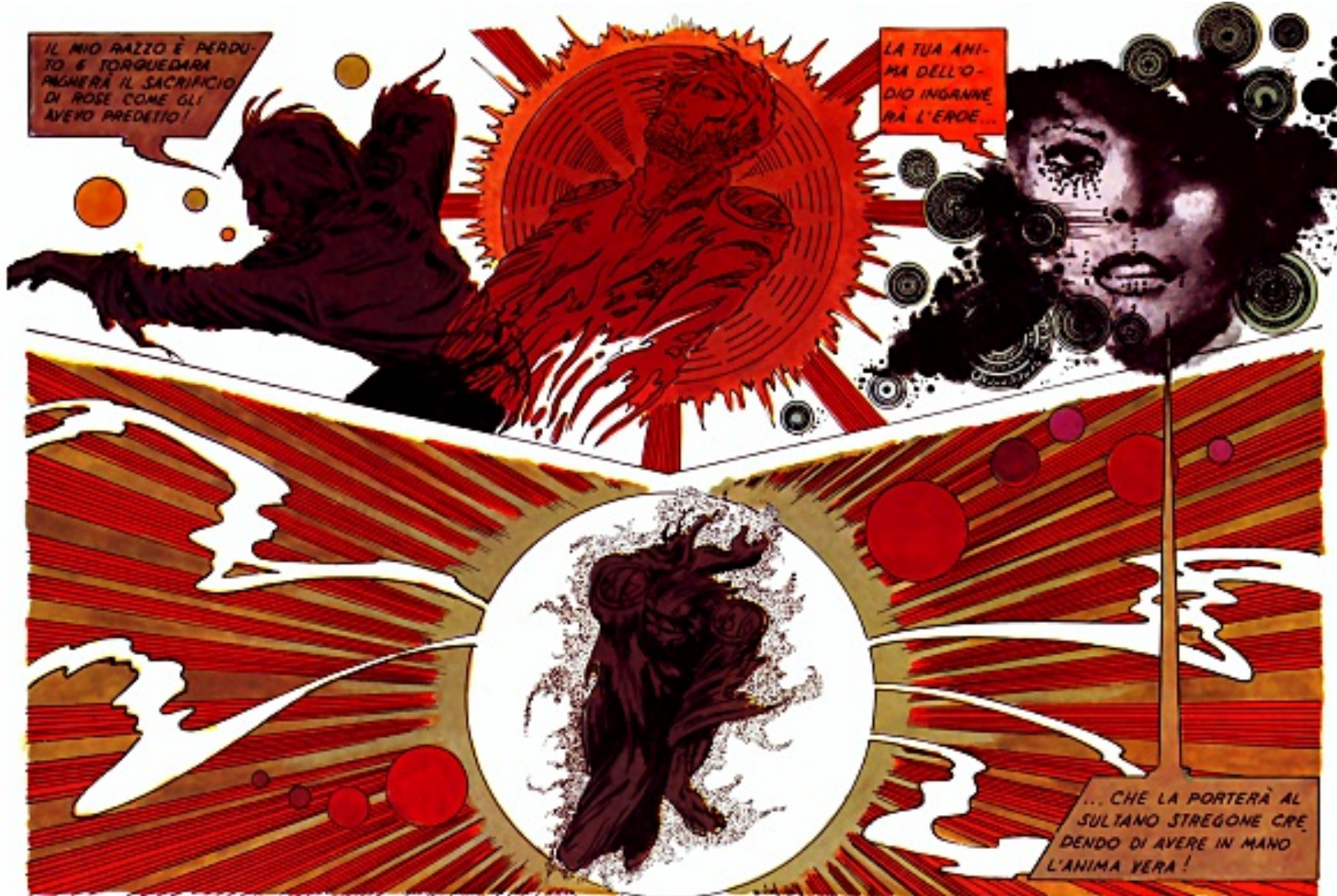
ROSE, CERVELLO ELETTRONICO DEL MIO RAZZO. ROSE, CONTATTO MENTALE!

ROSE, SONO PRIGIONIERO, IL LORO EROE STA PER RAGGIUNGERMI, NESSUNA DIMENSIONE PUO' DARMi RIPARO!

SLOANE, CARO TERRESTRE, NON SONO PIU' MACCHINA MA DONNA. QUI L'ODIO E' RADRO, NE E LA DIMENSIONE IN CUI TORQUEDARA NON PUO' RAGGIUNGERE. TI E' QUELLA DELL'AMORE, TI DARO' IL MIO E SARAI SALVO!

ROSE, IN ME VIVONO DUE UOMINI: QUELLO DELL'AMORE E QUELLO DELL'ODIO. DAGLI L'ANIMA DELL'ODIO E POTRO' FUGGIRE!







INTANTO, IL DISCO TORNA  
TRIONFANTE DAL SUO PADRO-  
NE, NEL CUORE DEL SUO VENTRE  
PALPITA UNA SCINTILLA LUMINO-  
SA CHE NON È L'ANIMA VERA  
DEL TERRESTRE.



zzzz/  
zzzz/  
zzzz/

E MENTRE SLOANE FUGGE NELLO SPAZIO SU DI UN DRAGO DELL'ETERE, L'ALTRA ANI-  
MA DEL TERRESTRE BOMBA TERRIFICANTE ALLESTITA DA ROSE, ESPLODE DAVANTI  
AL SULTANO STREGONE PROVOCANDO UNA BRECCIA STACORDINARIA NEL PONTE SULLE  
STELLE. TORQUEDARA VARENKOR, SACERDOTE DELLE FORZE NERE DEL COSMO E SI-  
GNORE DELL'ABISSO, NON POTRÀ PIÙ ESIGERE IL DIRITTO DI PASSAGGIO DAI VIAG-  
GIATORI DELLO SPAZIO...

FRATELLI



NELL'ETERE VISO  
BIANCO VIAGGIA SU  
DRAGO DI VARENKOR!

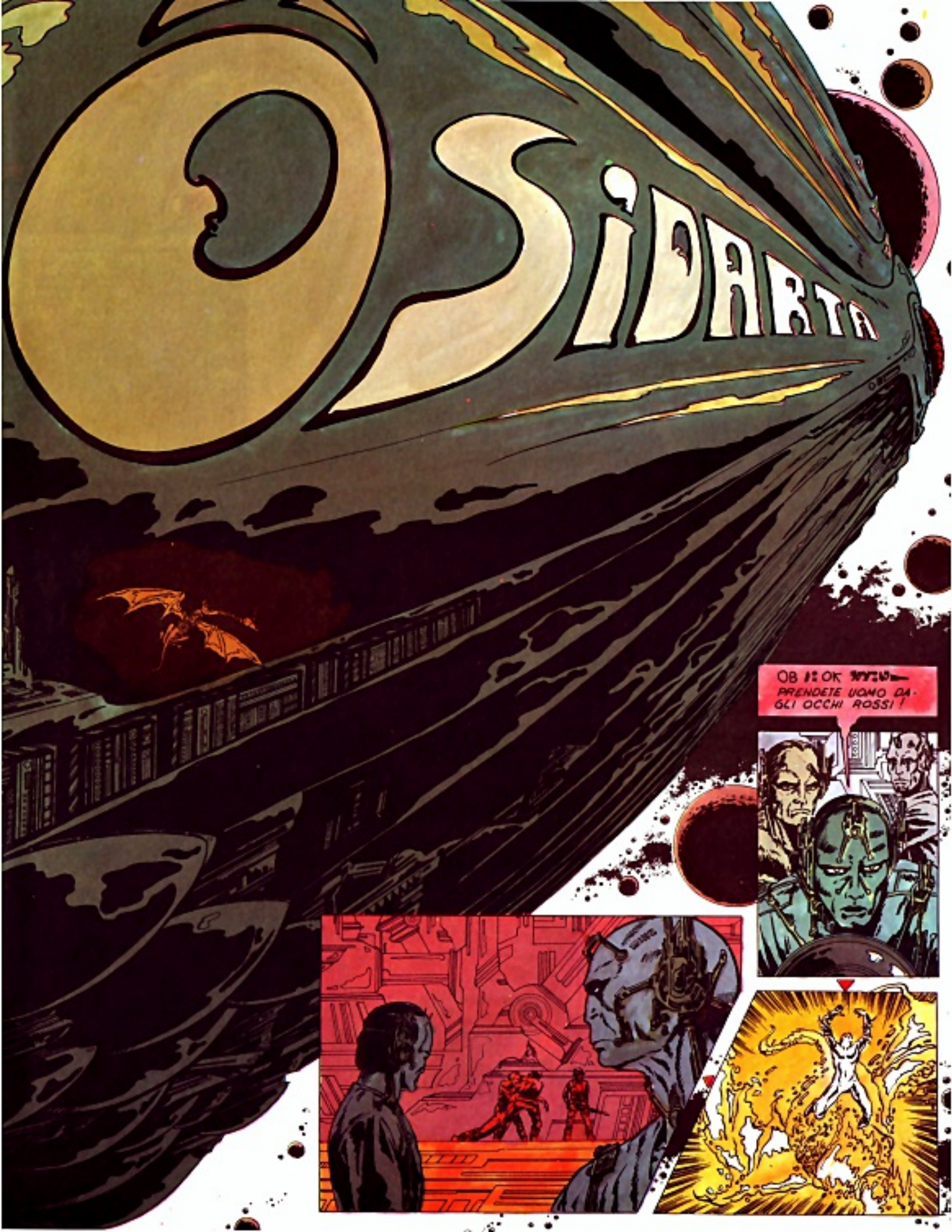
LA SUA SCIA INDICA CO-  
ME UN DITO IL PONTE  
SULLE STELLE!

VISO BIANCO È SFUGGITO A  
TORQUEDARA VARENKOR!

ECCEZ! SUP! SUPER SUP! PREN-  
DERLO, MA INUTILE AVVERTIRE I  
DUE PADRONI! VZ 003 ESEG!







OB: OK WYU  
PRENDETE UOMO DA  
GLI OCCHI ROSSI!





L'INCUBATRICE VEGHERÀ SUL SUO CORPO FINO A QUANDO NON SI DEGNERANNO DI VEDERLO!

È VA BIAZZO FORSE EAP-PORE: UOMO HA OCCHI DI COLLETTA, HO DETTO!

PASSANO GIORNI; OCCHIO DI CRISTAL LO È SIDAATA, FRUGA LO SPAZIO; OKA B2- PORTA DA MANGIARE A OCCHI ROSSI... OKA B2- GAIDA...



OCCHI ROSSI HA FRACASSATO L'INCUBATRICE, PADRON I-GHODARE! COLLETTA, OIEZIL!

L'INCUBATRICE DISTRUTTA P'È DA UN UOMO? CHI HA ORDINATO LA SUA CATTURA?

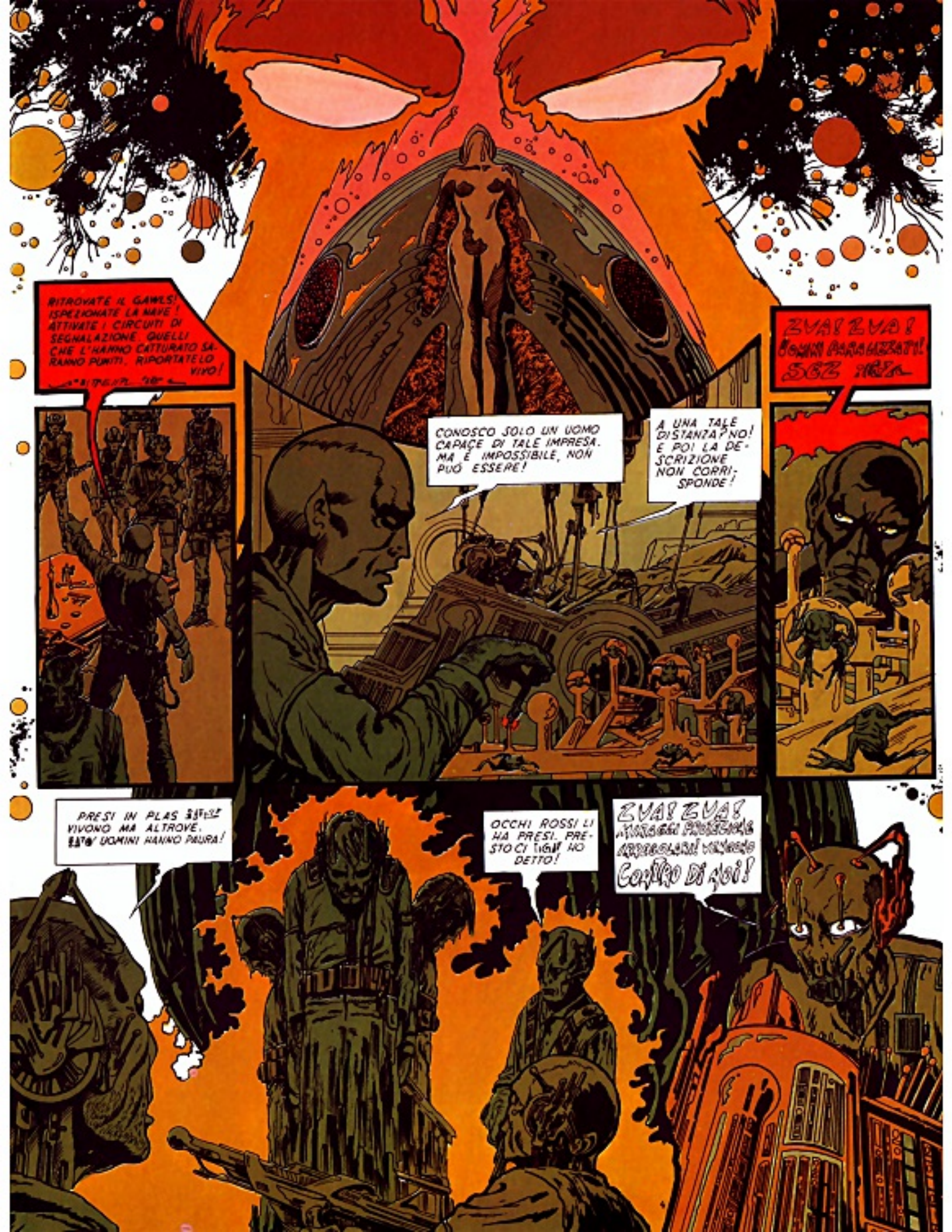
PADRON YEART, PADRON KURT KURTSTEINER, ORDINE DEGLI OSSERVATORI DI COMETEZZIM NON CREDERE UOMO IMPOR. TANTE, ALLORA SILENZIO!

VENIVA DA VAREN-KOR SU DRAGO DELLO SPAZIO EITZIM-11!

INDIVIDUO TERRESTRE OCCHI ROSSI, COME SAPERE?







RITROVATE IL GAWES!  
ISPEZIONATE LA NAVE!  
ATTIVATE I CIRCUITI DI  
SEGNALAZIONE QUELLI  
CHE L'HANNO CATTURATO SA-  
RANNO PUNITI. RIPORTATELO  
VIVO!

ZVA! ZVA!  
UOMINI PARALIZZATI!  
SEZ NERA

CONOSCO SOLO UN UOMO  
CAPACE DI TALE IMPRESA.  
MA È IMPOSSIBILE, NON  
PUÒ ESSERE!

A UNA TALE  
DISTANZA? NO!  
E POI LA DE-  
SCRIZIONE  
NON CORRI-  
SPONDE!

PRESTI IN PLAS SEZ SEZ  
VIVONO MA ALTROVE.  
SEZ UOMINI HANNO PAURA!

OCCHI ROSSI LI  
HA PRESTI. PRE-  
STO CI TIGNI HO  
DETTO!

ZVA! ZVA!  
MAGGI PRESTI  
APPARECCHIATO  
CONTRO DI NOI!




CHI HA SCATENATO LE IMMAGINI DI MORTE POC' CORROMO L'IMMAGINE DI PROTEZIONE! SOLO I PADRONI NE POSSIEDONO IL SEGRETO!



È SODATA SPROFONDA NELL'IMMAGINE DELLO SPAVENTO. L'EQUIPAGGIO TERRORIZZATO SI RINTANA NELLE CELLE D'IBERNAZIONE CESSANDO OGNI RICERCA. OMBRA DI OCCHI ROSSI ALEGGERA SULLA NAVE. SOLO I PADRONI E GLI ULTIMI RESISTONO ANCORA...





TROVATELO! TROVATELO!  
E FATE CESSARE LE EMISSIONI  
DI SPAVENTO!

KURT KURSTEINER  
ORDINA: RITROVATE  
OCCHI ROSSI, RIPREN-  
DETE LE RICERCHE!

È SIDARTA LIBERATA  
IMMERGE NELL'UNIVER-  
SO I SUOI FIANCHI  
CARICHI DI TERRORE.

LA MALEDIZIO-  
NE È PROMBATA  
SU QUESTA NAVE!

E SE FOSSE  
LUI QUESTA  
MALEDIZIONE!

CONOSCE LA  
CHIAVE DEI  
RAGGI. SOLO  
UNA PERSONA  
HA POSSIE-  
DE QUESTO  
SEGRETO!

NOI SIAMO GLI  
ULTIMI! SAPRE-  
MO COSA VUOLE!

RADRONI! RADRONI! TUTTO  
L'EQUIPAGGIO PARALIZZATO  
PERCHÉ HA VISTO OCCHI ROSSI!  
TUTTI DORMONO!  
È LA PAURA! ADORA!

IL SEGNALE DEL-  
LA SALA PROIBI-  
TA, LA STANZA DI...



IL SEGNALE! LA... LA POR-  
TA SI APRE, MA ALLORA  
NON CI SONO PIÙ DUBBI!

COSA C'È DI STRANO  
SE VOGLIO RIPRENDE-  
RE POSSESSO DI CIO  
CHE MI APPARTIENE?

SLOANE,  
TU?

ANCHE SE QUESTO RITOR-  
NO AVVIENE IN MODO UN  
PO' VIOLENTO, CERTO, MA GIU-  
STIFICATO DALL'ACCOGLIEN-  
ZA DI UN EQUIPAGGIO UN  
PO' TROPPO SBRIGATIVO.

L'EQUIPAGGIO ERA NUOVO,  
SLOANE, NON TI HA RICO-  
NOSCIUTO, MA NEPPURE NOI  
TI AVREMMO RICONOSCIUTO,  
PERCHÉ SEI CAMBIATO,  
MOLTO CAMBIATO DAL  
TEMPO IN CUI FRUGA-  
VAMO LO SPAZIO ALLA  
TUA RICERCA!

LO SO, E ADESSO POSSIAMO  
REALIZZARE IL NOSTRO PROGET-  
TO, GRAZIE AGLI DEI HO RITROVA-  
TO LA POSIZIONE DELLA VERA  
TERRA, L'ANTICA META DELLE  
MIE RICERCHE. LA TERRA CI AT-  
TENDE: LE SUE RICCHEZZE E I  
DEMONI CHE LA PROTEGGONO NE  
FANNO PER NOI UNA TANA  
IDEALE!





ECCE CIO' CHE NESSUNO  
SGUARDO UMANO HA  
MAI CONTEMPLATO: LA  
TERRA ANTICA RUBATA  
DAGLI DEI E CUSTODI-  
TA DAI TRE GUERRIE-  
RI DI BRONZO...

**TEN**



NOV 1976





**ERRA**
















WUL, IL GRANDE WUL  
CI COMANDA!

WUL, IL PADRONE  
DELL'ACQUA DEL  
FUOCO E DELL'ARIA!

WUL, IL PADRO-  
NE DELLA TER-  
RA LIBERATA!

IL SIGNORE DEI  
MILLE VOLTI E  
DEI MILLE CORPI!

SLOANE NON  
PUO' SAPER-  
NE DI PIU' LE  
QUIRAGGIO SI  
INSTALLA PRI-  
ME INCURSIO-  
NI...

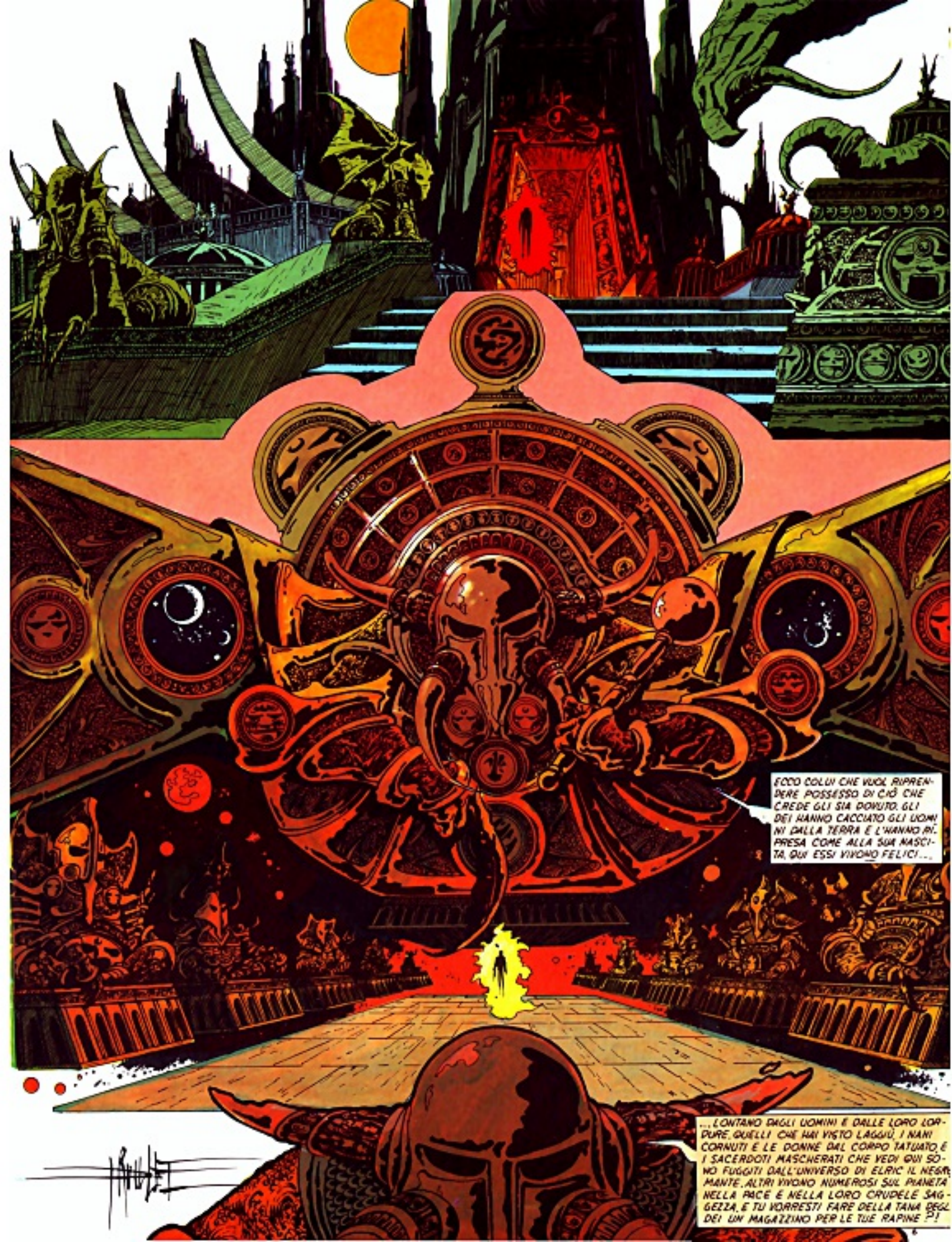
...PIRATI SI AV-  
VICENDANO AL  
RITORNO DA  
OGNI SPEDIZIO-  
NE, L'AGITAZIO-  
NE DEL POPO-  
LO AUMENTA IL  
NOME DI WUL  
VIENE PRONUN-  
CIATO UNA  
NOTTE NEL SON-  
NO, SLOANE...

NESSUNO SA DO-  
VE SI NASCONDE  
IL WUL, MA CHI  
CERCA TROVERA'!

COLUI CHE AMA E  
CHE STRAZIA IL  
DIO CHE COMANDA  
AGLI DEI!







ECCO COLUI CHE VUOL RIPREN-  
DERE POSSESSO DI CIÒ CHE  
CREDE GLI SIA DOVUTO. GLI  
DEI HANNO CACCIATO GLI UOMI-  
NI DALLA TERRA E L'HANNO RI-  
PRESA COME ALLA SUA NASCI-  
TA, QUI ESSI VIVONO FELICI...

...LONTANO DAGLI UOMINI E DALLE LORO LOR-  
DURE, QUELLI CHE HAI VISTO LAGGIÙ, I NANI  
CORNUTI E LE DONNE DAL CORPO TATUATO, E  
I SACERDOTI MASCHERATI CHE VEDI QUI SO-  
NO FUGGITI DALL'UNIVERSO DI ELRIC IL NEGR  
MANTE. ALTRI VIVONO NUMEROSI SUL PIANETA  
NELLA PACE E NELLA LORO CRUDELE SAG-  
GEZZA, E TU VORRESTI FARE DELLA TANA DEGLI  
DEI UN MAGAZZINO PER LE TUE RAPINE P?





HO TRATTATO AN-  
CORRA CON I DEMO-  
NI E GLI DEI A VOL-  
TE MI HANNO CON-  
CESSO UDIENZA!

MA IO SO-  
NO IL NO-  
ME, E COL  
NOME IO CO-  
MANDO! SER-  
PENTI!  
LUCI! ARTI-  
GLI E TENE-  
BRE!  
CHI SONO P



TU SEI IL VUOTO?  
TU COMI E NON  
TI ADDORMI?





MA, BASTA, TU  
E I TUOI, E NON  
PARTITO!

DIMENTICHERAI, E LA TER-  
RA CONTINUERA A VIVERE  
PER SEMPRE SENZA GLI UO-  
MINI. VA', IL TUO POSTO E' TRA  
LORO, NELLA CORRUZIONE E  
NELLA VIOLENZA, PERCHÉ QUE-  
STO E' IL TUO UNIVERSO...

**FINE**

Grazie, signore



QUESTO VOLUME È STATO STAMPATO  
NEL MESE DI GIUGNO DELL'ANNO MCMLXXIII  
NELLE OFFICINE GRAFICHE DI VERONA  
DELL'EDITORE ARNOLDO MONDADORI











